



Delibera della Giunta Regionale n. 35 del 24/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA DGR N. 657 DEL 13.11.2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Legge Regionale 25.02.2003 n. 4, "Nuove norme in materia di bonifica integrale", reca la disciplina per l'adeguamento del regime di intervento dei Consorzi di bonifica e della relativa attività nel quadro della programmazione regionale e nel contesto dell'azione pubblica nazionale, riorganizzando altresì le funzioni dei Consorzi, finalizzate al risanamento finanziario dei medesimi ed al riordino dei relativi comprensori;
- b. l'art. 32, comma 2 della citata legge regionale dispone che "Se nella gestione dei Consorzi sono riscontrate gravi irregolarità o inadempienze, il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, dispone lo scioglimento degli organi di amministrazione e la nomina di un Commissario straordinario;
- c. la Giunta Regionale con delibera n. 657 del 13.11.2012, per le motivazioni ivi contenute e in applicazione della suddetta norma, ritenendo sussistenti gravi motivi di irregolarità nella gestione del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno "Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno", ha disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione, prevedendo, altresì, una gestione commissariale per il ripristino della regolare gestione dell'attività amministrativa;
- d. avverso la suddetta deliberazione il Consorzio ha proposto ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Campania, per l'annullamento della stessa;
- e. il TAR Campania, in sede di sospensiva, con decreto n. 95/2013 REG. PROV. CAU. del 23.01.2013 ha accolto la domanda cautelare proposta dal Consorzio, disponendo provvisoria inefficacia della deliberazione;
- f. il Consiglio di Stato, Sez. V, con l'ordinanza cautelare n. 1470 del 24.04.2013 ha accolto l'appello proposto dalla Regione e per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, ha respinto l'istanza cautelare proposta dal Consorzio in primo grado;
- g. il TAR Campania, in sede di giudizio di merito, con sentenza n. 4647/2013 del 17.10.2013 si è pronunciato definitivamente dichiarando inammissibile il ricorso proposto dal Consorzio;

RILEVATO inoltre che

- a. nelle more della definizione del giudizio di merito, sono pervenute, trasmesse dal Direttore Generale del Consorzio con note prott. n. 964 del 21.01.2014, n. 1083 del 22.01.2014, n. 1094 del 23.01.2014, n. 1174 del 24.01.2014 e n. 1896 del 07.02.2014 le dimissioni di dodici membri elettivi su venti e di quattro membri di diritto del Consiglio dei Delegati, tra cui il Presidente, il Vicepresidente e tre membri della Deputazione Amministrativa;
- b. il Direttore Generale del Consorzio, in riferimento alle suddette dimissioni, con propria note prott. n. 1377 del 29.01.2014 e n. 2050 del 11.02.2014 ha chiesto l'intervento della Regione per sopperire all'assenza degli organi amministrativi ed evitare il processo di degenerazioni in atto presso il Consorzio;

CONSIDERATO che

- a. le dimissioni del Presidente e di altri membri della Deputazione amministrativa nonché della maggioranza dei componenti elettivi del Consiglio dei delegati dell'Ente, impediscono sia il regolare funzionamento del Consorzio, sia la possibilità anche per gli Enti locali, cui spetta la nomina di diritto dei componenti delegati, di poter validamente esercitare la propria competenza;
- b. peraltro, anche a fronte del lungo periodo temporale connesso allo svolgimento del contenzioso giurisdizionale e nelle more della conclusione del giudizio innanzi al Consiglio di Stato, permangono le condizioni di criticità inerenti alla gestione del Consorzio, già rilevate con la DGR n. 657/2012, alle quali, *medio tempore*, si aggiungono gravi e ulteriori conseguenze derivanti dalla mancanza di funzionalità degli organi collegiali di gestione come sopra evidenziato;

RITENUTO pertanto,

- a. necessario assicurare il regolare funzionamento dell'Ente e di conseguenza, permanendo l'interesse all'adozione delle misure disposte dalla deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 13.11.2012, anche a conclusione del procedimento con la stessa avviato, confermare, ai sensi della summenzionata normativa, lo scioglimento degli organi di amministrazione ordinari del citato Consorzio e l'avvio della gestione commissariale;
- b. necessario affidare al Commissario straordinario il compito di provvedere, entro 360 giorni dalla data di insediamento, alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati e di ripristinare la ordinata gestione amministrativa nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
- c. opportuno stabilire che al predetto Commissario spetti, per l'espletamento dei compiti e delle attività indicate dalla DGR n. 657/2012, un'indennità pari a quella di funzione prevista per i sindaci dei comuni con popolazione sino a trentamila abitanti, come previsto dal decreto ministeriale 119/2000, i cui oneri finanziari sono da imputarsi a carico del bilancio dell'Ente consortile;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. preso atto della permanenza dell'interesse all'adozione delle misure disposte dalla deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 13.11.2012, anche a conclusione del procedimento con la stessa avviato, di confermare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, L.R. n. 4/03 lo scioglimento degli organi di amministrazione ordinari del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno.
2. di affidare al Commissario straordinario il compito di provvedere, entro 360 giorni dalla data di insediamento, alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati e di ripristinare la ordinata gestione amministrativa nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale
3. di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del Commissario straordinario ai sensi della succitata norma.
4. di stabilire che al nominato Commissario straordinario spetta per l'espletamento del mandato il compenso previsto dalle vigenti disposizioni in materia e comunque, non superiore all'indennità di funzione prevista per i sindaci dei comuni con popolazione sino a trentamila abitanti, come previsto dal decreto ministeriale 119/2000, i cui oneri finanziari sono da imputarsi a carico del bilancio dell'Ente consortile;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Agricoltura, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta regionale per la pubblicazione sul BURC e sul portale web istituzionale della Regione Campania.